

'La più bella del reame' questa sera nella splendida cornice dell'Anfiteatro del Bleso

La Compagnia della Rupe sbarca a Tivoli

di VALERIA SEBASTIANI

La compagnia della Rupe approda a Tivoli.

Nella splendida cornice dell'Anfiteatro del Bleso questa sera, alle ore 21,30 andrà in scena 'La più bella del reame', l'ultimo musical della compagnia che tanto successo ha riscosso nei più prestigiosi teatri del centro Italia, come Il Mancinelli di Orvieto.

Nata nel 2003 dall'idea di un gruppo di giovani di Grotte di Castro animati dal desiderio di onorare la musica, il canto, la recitazione e la danza, la Compagnia della Rupe ha scelto di riadattare e mettere in scena famosi musical personalizzandone testi, musiche, scenografie, coreografie e trasformandoli in opere del tutto nuove capaci di raccogliere consensi da un pubblico sempre più vasto. Oggi la 'Compagnia della Rupe' conta 70 elementi ed è riuscita ad imporsi sulla scena artistica del territorio diffondendo l'amore per il teatro, la musica e la danza. Di anno in anno il lavoro della compagnia, costante e prolifico, si è imposto all'attenzione della critica. Ogni volta un'emozione diversa quella che sorprende il pubblico che ormai segue con interesse tutti i nuovi appuntamenti. Dopo 'West side story', 'Il gobbo di Nostre Dame', 'The show must go on al Moulin Rouge' e 'Destino di un amore', l'ultima fatica della Compagnia della Rupe è ormai un successo conclamato. 'La più bella del reame' questo il titolo dell'opera nata da un'idea di Marcello Brinchi, veterano della compagnia, che ha incantato al suo debutto, nel luglio 2010, il pubblico di Grotte

di Castro. Un mondo che parla di inganni, piani oscuri, di sole, luna e stelle, di un re, una regina, una bambina, di streghe, maghi e fate; un mondo in cui il male tenta in tutti i modi di prevalere sul bene, l'odio sull'amore. Una magia capace di trascinare lo spettatore oltre il tempo scenico, lasciando un ricordo che dura a perdersi. Troviamo il perfido e macchinoso Tudor (Marcello Brinchi) amante di Lisia (Roberta Baldassarri) con la quale ordisce un complotto ai danni di Re Gherard (Stefano Brinchi). Lisia riuscirà a sposarlo grazie ad un inganno e ad un sortilegio e una volta sbarazzatisi di lui, lei e Tudor diventeranno Re e Regina. Ad intralciare i loro piani è la giovane e pura Biancaneve (Valentina Costa), figlia di Re Gherard. Troviamo il cacciatore incaricato di uccidere Biancaneve (Mario Tysserand), la nutrice Angelica (Luana Lanciano), narratrice della storia, lo specchio

magico (Marco Piccinelli) e la strega, alter ego di Lisia (Tatiana Zanoni). Nella rivisitazione della celebre fiaba dei fratelli Grimm mancano i sette nani che la fantasia di Marcello Brinchi sostituisce con la Fata dei Colori. Splendide le coreografie di Francesco Leonardi, la scenografia di Carlo Costa ed i costumi ideati dal presidente della compagnia, Mara Pieri. Emozionanti le musiche del maestro Mario Stendardi e la voce introduttiva di Alberto Puri alla quale è affidato anche l'epilogo della storia. Bravi tutti quelli della Compagnia della Rupe.

Un esempio di come l'amore per l'arte possa essere contagioso e possa portare alla realizzazione di veri e propri capolavori che non ti aspetteresti possano nascere in piccole realtà di provincia.

Lo spettacolo di questa sera è completamente gratuito. Per info: www.compagniadellarupe.it

